

Scuole e prospettive organizzative	Autori	Descrizione	Periodo	Approcci e metodologie di sviluppo dei sistemi informativi	Information and Communication Technology	Riferimenti culturali	Film/Romanzi
1	PROSPETTIVA CLASSICA	Teoria che privilegia lo studio degli aspetti formali delle organizzazioni ed enuncia i principi universali di gestione. La corrente delle "relazioni umane" arricchirà l'analisi organizzativa con la scoperta degli aspetti informali: i lavori di analisi comparativa mostreranno i limiti del progetto di enunciazione di principi universali di gestione.	Anni '30		Intorno al 1810, Scheda perforata	Smith (1776), Marx (1867), Durkheim (1893)	
1.1	Organizzazione scientifica del lavoro	Il modello organizzativo proposto da Taylor si caratterizza per una divisione del lavoro chiaramente definita e per la presenza di una forte gerarchia che assicura il coordinamento delle diverse attività. L'assenza del nuovo sistema di gestione e direzione: 1) Sviluppo di conoscenze su basi scientifiche; 2) Selezione scientifica della manodopera; 3) Preparazione e perfezionamento dei lavoratori su basi scientifiche; 4) Intima e cordiale collaborazione fra dirigenti e manodopera.			1904 Valvole elettroniche 1905 Calcolatrice elettrica 1914 Calcolatore con numeri in virgola mobile 1932 Memoria basata su relais 1937 Primo centro di calcolo (Londra) Macchina di Turing 1938 Primo calcolatore programmabile dall'utente (Z1)	Barnard (1938)	Film: "Tempi moderni", Chaplin (1936)
1.2	Scuola dei principi di amministrazione	Fayol enuncia 14 principi di amministrazione. Egli è principalmente interessato alla funzione amministrativa, che considera la meno compresa e la più trascurata, mentre invece è la più importante. Gli elementi della struttura sono i seguenti: pianificazione, organizzazione, comando, coordinamento, controllo.					
1.3	Teoria della burocrazia	Descrizione della burocrazia come tipo "ideale" di organizzazione cioè come una forma puramente razionale adatta per la gestione e il funzionamento delle istituzioni pubbliche. Il concetto di burocrazia è rielaborato direttamente al modo legal-razionale di esercizio dell'autorità, che è uno dei temi centrali del pensiero di Weber. La burocrazia si caratterizza per una ben definita gerarchia dell'autorità, per la specializzazione dei compiti, per un funzionamento basato su regole e procedure formali. L'obiettivo è quello di garantire la "efficienza" nel processo dei compiti su base razionale nel trattamento del personale e degli utenti. I lavori di analisi comparativa mostrano che queste modalità di gestione possono valere anche al di fuori delle organizzazioni pubbliche e che esistono nella realtà più forme di burocrazia e conseguenze negative di questo tipo di organizzazione, come l'alienazione degli attori, la trasposizione fin-mezzi, l'apatia, la rigidità di funzionamento, hanno ricevuto una grande attenzione (vedi Anni 40 pag. 15: Merton, Selznick, Elzoin, fino a Crozier. Vedi anche manuale 1-20: Parson, Gouldner, Blau, Scott).			Simon (1945)	Film: "Brazili", Guiliams (1985) (tema del delirio della burocrazia) Romanzi: "Tutti i nomi", Saramago (1998) (tema della crisi e del cambiamento nella burocrazia) "1984", Orwell (1949) (tema del delirio della burocrazia)	
2	SCUOLA BEHAVIORISTA	Questo movimento nasce intorno agli anni 30 da due filoni di ricerca principali: l'opera di Chester Barnard e i cosiddetti esperimenti di Hawthorn. L'opera di Barnard "The Functions of the Executive" ha costituito uno dei primi tentativi sistematici di elaborare una teoria dell'organizzazione che ha avuto una grande influenza sul pensiero behaviorista, sia sulle concezioni istituzionaliste di Selznick e sulla teoria delle decisioni di Simon. Gli esperimenti di Hawthorn furono condotti in uno stabilimento della Western Electric Co. da Roethlisberger. Da esso e successivamente analizzati ed interpretati da Mayo. In opposizione all'orientamento essenzialmente strutturalista della teoria classica, la scuola behaviorista sviluppa una diversa visione, incentrata sulla natura umana e sul comportamento degli attori nelle organizzazioni. Non si tratta di ignorare la struttura organizzativa ma di mostrare in che cosa questa è modellata dai bisogni, dalle capacità, dai limiti degli individui e in quale misura essa influenzi i loro comportamenti. Questi approcci comportamentali si focalizzano più volentieri sull'analisi dei processi di funzionamento delle organizzazioni. Esistono tuttavia differenze importanti tra le manifestazioni di questo orientamento behaviorista: differenze sul piano delle variabili considerate più rilevanti, nonché sul diverso approccio. Esso è di tipo normativo per le correnti delle relazioni e delle risorse umane; mentre è più descrittivo e teorico per il movimento delle "relazioni umane".	Anni '40		1941 Primo calcolatore comandato da un programma (Z3) 1943 Calcolatore Colossus, usato per decifrare codici in ambito militare 1944 Calcolatore Harvard-Mark I, memoria a tamburo magnetico 1945 Nasce Parkkallu primo linguaggio di programmazione 1946 Principi di Von Neumann per calcolatori universali Primo calcolatore completamente elettronico (ENIAC) 1947 Nascita della prima versione di transistor Calcolatore analogico a elevazione prestazioni Basi della teoria dell'informazione 1948 A Manchester il Mark I, primo computer moderno, esegue il primo programma, con una memoria di 96 words, con una velocità di 1 istruzione ogni 1,2 milionesimo (0,00083 MIPS). Seguirà solo nel 1952 l'EDVAC di Von Neumann.		
2.1	Movimento delle "relazioni umane"	Raggruppa più ambiti di ricerca con obiettivi omogenei: lo studio del funzionamento dei gruppi di lavoro, quello dei fenomeni informali nelle organizzazioni, la questione degli stili di supervisione. Nell'insieme il movimento delle relazioni umane mette in evidenza l'importanza del fattore umano nelle organizzazioni e la necessità di mettere in conto i bisogni sociali e di stima degli individui per accrescere la produttività. Viene proposto uno stile di gestione partecipativo. Il tema di questo movimento consisteva in una visione incompleta dei bisogni e dei comportamenti degli individui, una certa ingenuità nell'interpretazione dei conflitti e la preconcettione di pratiche di gestione che possono degenerare in manipolazione.					
2.2	Corrente "Carnegie" (o delle decisioni)	Simon (1947, 1957), March e Simon (1958), Cyert e March (1963)			1950 Presentazione del "Test di Turing" 1951 Costruzione in serie del primo calcolatore elettronico prodotto su scala commerciale (Univac I, 5.600 valvole, 1-8.000 dischi, 19 di peso, 1 milione di dollari) Avvio delle applicazioni commerciali degli elaboratori 1952 Memoria a nastro magnetico 1953 Costruzione in serie di un grande calcolatore (IBM 701) basato su tecnologia a valvole 1954 Variante perfezionata (e a basso costo) del transistor 1955 TRADIC, primo computer completamente a transistor Linguaggio IPL-II, primo linguaggio per lo sviluppo di applicazioni scientifiche 1956 Primo sistema operativo (destinato all'elaboratore IBM 704) Logic Theorist, primo programma basato su tecniche di intelligenza artificiale Utilizzo sperimentale della tastiera per introdurre dati e comandi 1957 Nasce il linguaggio FORTRAN, la prima applicazione ha avuto presso la Westinghouse 1958 Primo circuito integrato (destinato all'elaboratore IBM 704) 1959 Nasce il sistema operativo Unix Progettazione rete ARPANET	Parsons (1951), Gouldner (1954), Simon (1958), March (1958), Dalton (1959)	Film: "2001", Kubrick (1968) "Guerra Stellare", Lucas (1977) (tema del mito degli automi intelligenti)
2.3	Corrente delle "risorse umane" (o nuove relazioni umane)	Argyris (1957, 1962), Herzberg, Mausner e Snyderman (1959), McGregor (1960), Likert (1961), Herzberg (1966)	Anni '50				Film: "A tempo pieno", Carlet (2001), scena del protagonista che dorme in macchina (tema delle motivazioni — sciala di Maslow)
3	SCUOLA FUNZIONALISTA	Parsons (1951), Merton et al. (1952), Merton (1957)					Film: "Giorno di ordinaria follia", Schumacher (1995), scena del McDonald (tema della trasposizione fin-mezzi di Merton)
4	SCUOLA ISTITUZIONALE	Selznick (1949, 1957) Perrow (1961)					Film: "Lanterne rosse", Yimou (1991) "Una poltrona per due", Landis (1983) "Il fascino discreto della borghesia", Bunuel (1972) (tema del condizionamento sociale e istituzionale)
5	TEORIE SISTEMICHE Teoria dell'organizzazione come sistema aperto	Beer (1964), Haberstroh (1965), Katz e Kahn (1966)				von Bertalanffy (1968)	
5.1	Teoria delle contingenze strutturali	Burns e Stalker (1961), Woodward (1965), Lawrence e Lorsch (1967), granoff di Aston (Pugh, Hinings, Hickson), Child (1972) Galbraith (1973, 1977)					
5.2	Scuola socio-tecnica	Trist e Bamforth (1951), Emery (1958), Emery e Trist (1960), Emery e Thorsturn (1964)	Anni '60		1960 Linguaggio COBOL Nasce Dataphone, primo modem commerciale Costruzione del primo apparecchio Laser Anni '60 sviluppo del primo DBMS (DBS) 1962 Circuito integrato (chip) 1963 Nasce lo standard ASCII, per l'interscambio di dati tra computer 1964 Calcolatore con circuiti integrati Prima applicazione di on-line transaction processing (sistema SABRE di American Airlines) per collegare 2.000 terminali in 65 città Linguaggio BASIC 1965 Dendral, primo sistema esperto sviluppato all'Università di Stanford 1966 L'informatica come disciplina 1969 Nasce il sistema operativo Unix Progettazione rete ARPANET		
6	CORRENTE AZIONISTA	Berger e Luckman (1967), Thompson (1967), Weick (1989), Silverman (1971)				Myrdal (1968)	
7	CORRENTE DELL'ANALISI STRATEGICA	Crozier (1963), Crozier e Friedberg (1977)					Wythe (1943), Schutz (1932), Goffman (1971), Geertz (1973)
8	CORRENTE CULTURALISTA	Smircich (1983), Schein (1985)					
9	ECOLOGIA DELLE POPOLAZIONI	Hannan e Freeman (1977), Aldrich (1979), Carroll (1984)	Anni '70-'80	• Approccio strutturale DeMarco (1979), Yourdon (1989) • Approccio "Information Modeling" Chen (1976), Martin (1988) • Approccio "Decision Support Systems" Keen e Scott-Morton (1978), Sprague e Carlsson (1982) • Approccio socio-tecnico Mumford (1983), Pava (1983, 86) • Approccio info-logico Lundeborg, Goldkuhl e Nilsson, (1981)	Propp (1828), Barthes (1972), Ricoeur (1981), de Saussure (1959), Burke (1954)		
10	TEORIA DELLA DIPENDENZA DALLE RISORSE	Pfeffer e Salancik (1978)					Film: "Il rapporto Pelican", Pakula (1993) "Erin Brockovich", Soderbergh (2000) "Insider: dietro la verità", Mann (1999)
11	TEORIA DEI COSTI DI TRANSAZIONE	Williamson (1975)					Film: "Paul, Mick e gli altri", Loach (2001) (tema dell'outsourcing) "A beautiful mind", Howard (2002) (tema dei meccanismi negoziazione - equilibrio di Nash)
12	NEOISTITUZIONISMO	Meyer & Rowan (1977), DiMaggio e Powell (1983), Meyer & Scott (1983), Zucker (1977, 91)	Anni '80-'90	• Approccio orientato agli oggetti Goldberg (1981), Henderson-Sellers & Edwards (1995) • Approccio interazionista Kling e Scacchi (1980, 82), Kling (1987, 89) • Approccio "Speech-Act" Winograd & Flores (1986), Winograd (1987), Aurasmi et al.			
13	CORRENTE CRITICA	Braverman (1974), Clegg & Dunkerley (1977)					
14	TEORIE POSTMODERNE	Meyer & Calas (1987), Cooper & Burrell (1988), Alvesson & Deetz (1996)					Film: "American Beauty", Mendes (1999) "L'ultimo tuffatore", Weir (1989) (temi di potere/conoscenza e ribellione) Romanzo: "L'avevo solo dormito addosso", Lolli (1998) (tema dell'influsso di linguaggio e cultura aziendale sulla vita privata) Film: "C'è posta per te", Ephron (1998), (tema dei nuovi media/linguaggi nelle relazioni sociali) Romanzo: "Pura vita", De Carlo (2002) (tema dei nuovi media/linguaggi nelle relazioni sociali)

